



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Ordinanza del Sindaco

Proposta n. 06 4106/2023

Ordinanza. n. 95 del 11/08/2023

Oggetto: MISURE DI PREVENZIONE E PER LA REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI SU SUOLI PUBBLICI E PRIVATI PER SCONGIURARE ESONDAZIONI DI CANALI E TORRENTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN SEGUITO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DA PORRE IN ESSERE ENTRO IL 31/08/2023

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art.15 della Legge 24 Febbraio 1992, n. 225 il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile;
- nel territorio comunale sono presenti canali e torrenti, è in buona parte ricoperti da sterpaglie, erba, rami anche sui corsi d'acqua e nei bordi stradali, nelle vicinanze delle linee ferroviarie, afferenti alla competenza di Enti diversi, che costituiscono pericolo di esondazioni nel periodi Invernale e fonti di inneschi incendiari nel periodo Estivo;
- tale condizione oltre a causare problemi di ordine igienico sanitario, in quanto favorisce il proliferare di insetti e topi, determina rischi per la pubblica incolumità in particolar modo di esondazioni ovvero nel periodo estivo con l'innescio d'incendi, che oltre ad incidere sul decoro della città costituiscono nocumento igienico-sanitario;
- le caratteristiche orografiche, climatiche e vegetali del territorio pianeggiante comunale sono tali e di particolare gravità da compromettere la pubblica incolumità;

ACCERTATO che l'abbandono e l'incuria, da parte dei privati, di taluni appezzamenti di terreni, posti sia all'interno che all'esterno della cinta urbana, comporta un proliferare di vegetazione, rovi e di sterpaglia, che, per le abbondanti piogge d'Inverno e le elevate temperature Estive, sono causa predominante di allagamenti e o incendi;

RITENUTA la necessita di effettuare interventi di prevenzione, nonché di vietare tutte quelle azioni che possono costituire pericolo mediato o immediato di Esondazioni (Allagamenti) e di Incendi;

CONSIDERATA

l'elevata vulnerabilità del territorio e i rischi diretti ed indiretti derivanti dalle forti precipitazioni atmosferiche e dalla mancata manutenzione (in misura rilevante da parte di privati e/o conduttori di fondi agricoli e non), e/o abbandono di argini, griglie e di ogni altra opera idraulica;

VISTI:

- gli artt. 32 e 33 del Codice della Strada, D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni inerenti la condotta delle acque in corsi d'acqua prossimi a sedi stradali e la corretta manutenzione di canali artificiali e dei manufatti esistenti al di sopra di essi;

VISTI:

- gli artt. 913, 915, 916, 917, 1090 e 1091 del Codice Civile relativi allo scolo delle acque alla riparazione di sponde ed argini, alla rimozione degli ingombri in fossi, colatoi e altri alvei e alle spese per la riparazione, costruzione o rimozione degli argini, nonché alla manutenzione dei canali;

RITENUTO doversi provvedere in merito alla tutela della pubblica incolumità;

TENUTO CONTO CHE lo stato di fatto si configura come causa di giustificazione per la deroga alle norme vigenti in materia anche sotto l'aspetto sanzionatorio;

VISTO:

- la L.267/2000 ed in particolare l'art. 54 e l'art. 7 bis;

- l'Ordinamento degli EE.LL.vigente in Sicilia;

- l'art. 650 del Codice Penale;

ORDINA

AI PROPRIETARI di immobili e terreni, in posizione limitrofa e non, quali: Canale Scalabrino; Canale Reda; Canale Adiacente l'ex Deposito Militare di Via Libica; Canale che costeggia l'ex Aeroporto militare di Milo; alle vie ad uso pubblico, principali e vicinali, di porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici ed operativi, per la regimentazione ed il convogliamento delle acque meteoriche, la rimozione dei detriti terrosi, dei residui della lavorazione agricola e della vegetazione entro il 31 agosto p.v.:

a) per quanto concerne i fondi rustici è necessario che gli stessi siano dotati di "canali o scoli" con pendenze interne tali da consentire il convogliamento e lo smaltimento nei fondi stessi delle prime acque meteoriche;

b) per quanto concerne le aree di pertinenza dei fabbricati, è necessaria la raccolta delle acque meteoriche in pozzetti e canalizzazioni, capaci di assicurare un normale deflusso delle stesse. Le stesse aree di pertinenza devono essere mantenute in condizione di pulizia e "idonee all'uso";

c) per quanto concerne i fondi limitrofi o frontisti a strade ad uso pubblico, è necessario evitare il fenomeno di invasione dei cigli stradali, marciapiedi e delle sedi stradali da parte di arbusti e vegetazione varia nonché terra e detriti, che costituiscono occasione di pericolo per autoveicoli e pedoni;

ORDINA ALTRESI'

2) A tutti gli agricoltori, coltivatori diretti, affittuari, mezzadri, possessori, ecc. dei fondi in Trapani, a tutti i proprietari, Enti pubblici e privati, possessori, gestori, regolatori, utenze, ed agli utenti titolari dei diritti d'acqua di fiumi, canali di irrigazione, canali adduttori, canali scolmatori ed altri corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale di Trapani, ciascuno per le rispettive competenze di provvedere:

a) all'effettuazione, con mezzo idoneo, di un intervento di asportazione, dai corsi d'acqua o dalle opere idrauliche, di tutto il materiale depositato dalle acque di piena (vegetali, terra, fango, sabbia e ghiaia) collocando lo stesso sugli argini;

b) ogni qualvolta sia necessario, alla rimozione dall'alveo del corso d'acqua di ogni ostacolo che impedisca il normale deflusso delle acque o che possa modificarne il livello;

c) ogni qualvolta sia necessario, al mantenimento delle sponde dei fossi in modo da impedire fenomeni di franamento del terreno;

d) ogni qualvolta sia necessario, alla manutenzione periodica di pulizia delle ripe, rive, alvei da erbe infestanti, rovi e rifiuti nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del paesaggio, della fauna e dell'ambiente.

e) ogni qualvolta debbono effettuarsi coltivazioni dei propri terreni, le arature dovranno essere effettuate in maniera da mantenere una fascia di rispetto larga almeno 3,00 per tutta la lunghezza della strada evitando il relativo dissodarsi zappandolo ed in altro modo ed inoltre le arature dei terreni dovrà effettuarsi rovesciando le zolle verso monte, parallelamente alla sede stradale adiacente separandola dalla predetta fascia.

Inoltre tutti i soggetti di cui al punto 2) del presente provvedimento, gravati naturalmente da servitù di scolo, debbono realizzare lungo i muri preesistenti o comunque eseguiti –prospettanti a spazi ed a aree pubbliche - idonee feritoie che garantiscano il naturale scolo delle acque meteoriche.

AVVERTE

Tutti i rifiuti vegetali e non vegetali derivanti dai lavori di pulizia dei corsi d'acqua dovranno essere smaltiti e/o recuperati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006.

E' assolutamente vietato:

- procedere alla pulizia dei fossi attraverso l'incendio della vegetazione e l'uso di diserbanti e dissecanti (non autorizzati);

- rimuovere le ceppaie degli alberi che sostengono le sponde del corso d'acqua.

Per quanto riguarda i lavori da eseguire sul Canale Reda e sul Canale Scalabrino i lavori dovranno essere concordati nelle modalità e nei tempi con il WWF locale gestore delle Saline di Trapani al fine di preservare gli eventuali habitat presenti;

AVVERTE ALTRESI'

ove detti lavori non vengano eseguiti entro il termine indicato nell'eventuale diffida adottata a seguito di accertamento, il Comune provvederà all'esecuzione d'ufficio di dette opere a mezzo di ditta privata, con rivalsa di tutte le spese sostenute ed oneri relativi a carico degli obbligati.

Le violazioni alla presente Ordinanza di seguito indicate, fatte salve quelle previste e punite dal Nuovo Codice della Strada, D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s. m. e i., dal D.Lgs n. 152/06 e s. m. e i. e da altre normative speciali in materia, sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da €.25,00 a €.500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. e i. e comunque nel rispetto di quanto descritto nella Deliberazione di G.M. n.82 del 16.06.20109.

Per il procedimento sanzionatorio si applicano le disposizioni della Legge 24.11.1981, n. 689.

In caso di inottemperanza e/o di mancata esecuzione alla presente ordinanza si procederà con l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore, in via sostitutiva, secondo le forme di legge con denuncia alle competenti Autorità ai sensi dell' art. 650 C.P.

Si Precisa che l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria non esaurirà comunque l'obbligo ad eseguire il lavoro e le opere prescritte.

Il Comando Polizia Municipale, il Servizio Comunale di Protezione Civile, il Comando Stazione Carabinieri di Trapani, di Trapani, di Borgo Annunziata, di Fulgatore, il Corpo Carabinieri Forestali, del Corpo Forestale Regionale di Trapani, il personale dell'Amministrazione Provinciale, ANAS S.p.A., RFI e le restanti FF.OO. operanti sul territorio, sono incaricati delle necessarie azioni di prevenzione e di controllo sul territorio, ai fini della esatta e puntuale applicazione delle suesposte prescrizioni da effettuarsi da parte del Comando Polizia Municipale di Trapani. Gli stessi, predetti, sono incaricati di intensificare le attività di controllo, monitoraggio ed intervento sul territorio, al fine di garantire l'efficienza del sistema generale di convogliamento delle acque e prevenire le situazioni di danno e pericolo.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla presente ordinanza si fa riferimento al D.Lgs n° 152/2006 e Decreti Applicativi, alle Leggi Regionali in materia, al Codice Civile, al Codice Penale, al Codice della Strada e ad ogni altra legge o norma applicabile.

Per informazioni ed istruzioni rivolgersi:

- Servizio Protezione Civile – Via Libica n. 1 91100 Trapani tel. 0923 590703/711 e-mail protezione.civile@comune.trapani.it PEC: protezione.civile@pec.comune.trapani.it .

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. o entro 120 giorni al Presidente della Regione Siciliana.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all’Albo Pretorio e sito internet del Comune www.comune.trapani.it

Viene inviata per quanto di competenza:

- Ai Sindaci dei Comuni confinanti di Erice, Paceco, Valderice, Buseto Palizzolo.

-Alla Prefettura di Trapani.

- Alla Polizia Municipale del Comune di Trapani.

-All’Ufficio LL.PP.

-All’Ufficio UTC-Territorio del Comune di Trapani.

- Comando Provinciale dei Carabinieri di Trapani;

-Al Comando Stazione Carabinieri di Trapani.

-Al Comando Stazione Carabinieri di Fulgatore (TP).

- Al Distaccamento Carabinieri Forestali di Trapani

- Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani;

- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani;

- Azienda Foreste Demaniali di Trapani;

- Comando Provinciale VV. FF di Trapani;

- Ufficio di Protezione Civile del Libero Consorzio Comunale di Trapani già Provincia Regionale di Trapani;

. All’Ufficio del Genio Civile di Trapani.

- Al WWF Trapani;

. All’ANAS S.p.A. di Trapani.

- Trapani Servizi s.p.a. via del Serro s.n. C/da Belvedere - Trapani

- Ente Gestore R.N.O. Saline di Trapani e Paceco;

- IRSAP di Trapani;

- ANAS S.p.A.;

- RFI S.p.A.;

- Autorità di Sistema Portuale;

- Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia;

. Alla Società “Formula Ambiente (TP)

. A tutte le Associazioni di Categoria ubicate nel Comune di Trapani.

- Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Trapani;

. Alla S.O.R.I.S. e-mail: soris@protezionecivilesicilia.it .

.Alle Associazioni Volontari di Protezione Civile operanti nel Comune di Trapani e Erice.

-

[Trapani, li 11/08/2023](#)

IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO



II SINDACO

TRANCHIDA GIACOMO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 11/08/2023